



Istituto Comprensivo Ancona Nord

Via Volta, 1/A – 60126 Ancona (AN) Tel.071/888380 Fax 071/887233 C.F. 80016250427
www.anconanord.edu.it E-mail ANIC80400C@istruzione.it PEC anic80400c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Delibera del Consiglio di Istituto n, 84 del 20/05/2022

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.lgs 297/94 art. 328;
- VISTO** il DPR n. 249 del 24.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007;
- PREMESSO** che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la legge n. 176 del 27.05.1991);
- PREMESSO** che la scuola dell’autonomia è un’istituzione “che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell’intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali” (Circ. Min.le n.371 del 02.09.1998);
- VISTA** la direttiva del MPI n. 104 del 30.11.2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”;
- VISTA** la C.M. prot. n. 3602 del 31.07.2008;
- VISTA** la legge 241/90 e successive modificazioni;
- ACQUISITO** il parere del Collegio dei Docenti;

ADOTTA

Il presente Regolamento di Disciplina in ottemperanza alle disposizioni citate che sostituisce integralmente gli articoli 29, 30, 31, 32, 33, 34 del Regolamento di Istituto.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità nonché al ripristino di rapporti educativi corretti nella comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Rientrano nella responsabilità disciplinare dell'alunno i comportamenti durante:

- le attività didattiche;
- le situazioni che coinvolgono i rapporti tra gli alunni, tra questi e il personale della scuola e a tutte le attività gestite dalla scuola e quelle connesse (visite d'istruzione, iniziative al di fuori della scuola, attività extracurricolari, di ampliamento dell'offerta formativa, ecc);
- l'ingresso e l'uscita dalla scuola.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari non influiscono sulla valutazione del profitto scolastico.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla gravità della mancanza e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno, sono finalizzate al rafforzamento del senso di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato nell'alunno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, al quale può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica o in attività di carattere educativo/formativo, compatibilmente con la disponibilità di adeguate risorse organizzative.

INDIVIDUAZIONE DEI COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE E RELATIVE SANZIONI

| | COMPORAMENTI | SANZIONI |
|----------|---|--|
| A | <ul style="list-style-type: none">● Ritardo● Mancata giustificazione● Compiti non svolti, mancanza di materiale didattico● Mancato riscontro di comunicazioni scuola/famiglia | <ul style="list-style-type: none">- Richiamo verbale/comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico- Consegna da svolgere in classe o a casa |
| B | <ul style="list-style-type: none">● Le mancanze del punto A se reiterate nonostante i richiami verbali e le segnalazioni alla famiglia.● Offesa alla dignità personale, alla religione, alle istituzioni.● Violazione non gravi alle norme di sicurezza e alle disposizioni organizzative.● Rifiutarsi di seguire le indicazioni dei docenti.● Uscire dalla classe senza permesso.● Rivolgersi al personale scolastico in toni e modi non rispettosi.● Rivolgersi a i compagni in toni e modi non rispettosi. | <ul style="list-style-type: none">- Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico- Sospensione dall'intervallo- Convocazione della famiglia |

| | | |
|----------|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Disturbo continuo durante le attività didattiche o di ampliamento dell'offerta formativa. ● Uso improprio e scorretto del materiale e delle attrezzature scolastiche. ● Molestie nei confronti di altri. ● Introduzione nell'ambiente scolastico di oggetti o materiale non consoni. | |
| C | <ul style="list-style-type: none"> ● Le mancanze dei punti A e B se particolarmente gravi e se reiterate in modo sistematico. ● Falsificazione delle giustificazioni o manomissione documenti scolastici. ● Danneggiamento volontario di oggetti della scuola e dei compagni. ● Grave offesa alla dignità della persona, alla morale, alla religione. ● Violazioni gravi delle norme di sicurezza e disposizioni organizzative. ● Violazione del divieto di fumo. ● Atteggiamento minaccioso verbale e fisico verso adulti e compagni. ● Molestie continue nei confronti di altri. ● Sottrazione di oggetti o materiale ai compagni o della scuola. ● Lancio di oggetti o materiale dalle finestre. ● Portare a scuola materiale pericoloso o oggetti che possono recare danno alle persone. | <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e convocazione - Esclusione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi d'istruzione, gite, visite di studio, ...) - Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni con o senza obbligo di frequenza. |
| D | <ul style="list-style-type: none"> ● Le mancanze dei punti A, B, C se particolarmente gravi e se reiterate in modo sistematico. | <ul style="list-style-type: none"> - Convocazione della famiglia. - Esclusione da attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi d'istruzione, gite, visite di studio, ...). - Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni con o senza obbligo di frequenza. |
| E | <ul style="list-style-type: none"> ● Recidiva comportamenti indicati nei punti A B C D. ● Violenza intenzionale. ● Prevaricazione e/o intimidazione. ● Forme di bullismo (vedi Regolamento contrasto bullismo e cyberbullismo). ● Estorsioni. ● Atti di criminalità varia tali da ingenerare un elevato allarme sociale. ● Presenza di pericolo per l'incolumità della persona ● Utilizzo improprio del cellulare, con particolare riferimento all'uso delle videocamera in classe. | <ul style="list-style-type: none"> - Convocazione della famiglia. - Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza. |

| | | |
|----------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Grave turbativa della vita della classe | |
| F | <ul style="list-style-type: none"> ● Le mancanze dei punti A, B, C, D, E se particolarmente gravi e se reiterate in modo sistematico. ● Mancanze disciplinari gravissime. | <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione dalle lezioni per una durata superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico. - Esclusione dagli scrutini finali. - Non ammissione agli Esami di Stato. |

Per l'utilizzo dei cellulari a scuola, si fa riferimento all'art. 27 del Regolamento di Istituto, salvo il loro utilizzo per finalità didattiche sotto il diretto controllo dei docenti ed esclusivamente per le attività proposte dagli insegnanti, al termine delle quali il cellulare va spento e riposto nello zaino.

Qualora vengano danneggiati materiali, strutture e arredi della scuola, tali mancanze comportano il risarcimento del danno arrecato.

Organi competenti ad infliggere la sanzione

1. Il singolo docente o il Dirigente scolastico possono irrogare le sanzioni relative ai comportamenti A e B della tabella e C per quanto concerne la convocazione della famiglia.
2. Il Consiglio di classe può irrogare le sanzioni relative ai comportamenti C, D ed E della tabella.
3. Il Consiglio d'Istituto può irrogare le sanzioni relative ai comportamenti F della tabella.

Procedimento disciplinare

1. Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento disciplinare articolato come segue:
 - contestazione di fatti da parte del docente o del Dirigente scolastico;
 - esercizio del diritto di difesa da parte dello studente;
 - decisione;
2. lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto;
3. per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola o il pagamento del danno, lo studente può esporre le ragioni in presenza dei genitori;
4. in caso di sanzione con sospensione, se ne dovrà dare comunicazione ai genitori a cura del Dirigente Scolastico o del Coordinatore di classe;
5. il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Organo di Garanzia e impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia interno alla scuola, che decide entro dieci giorni.
2. Dell'Organo di garanzia fanno parte un docente e due genitori designati dal Consiglio di Istituto. È presieduto dal Dirigente scolastico. Dura in carica tre anni.

3. L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta di chiunque ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

4. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque ne abbia interesse contro le violazioni del presente Regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

SCUOLA PRIMARIA

Sanzioni applicabili

- a. Richiamo verbale;
- b. consegna da svolgere in classe;
- c. consegna da svolgere a casa;
- d. comunicazione scritta alla famiglia
- e. ammonizione scritta sul registro di classe;
- f. sequestro del telefonino o di altre apparecchiature il cui uso è vietato, con le modalità previste dal precedente art. 27;
- g. temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà essere sempre vigilato da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico;
- h. sospensione dell'intervallo con permanenza in classe e comunicazione alla famiglia;
- i. convocazione della famiglia;
- j. esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi d'istruzione, visite di studio, ecc).

Appendice per gli alunni della scuola primaria

Perché la vita scolastica si svolga serenamente e nel reciproco rispetto, anche tu devi rispettare queste regole

| | |
|--------------------------------|---|
| La puntualità | - se arrivi in ritardo devi motivare; l'insegnante potrà chiedere giustificazione scritta ai tuoi genitori; - se il ritardo si ripete per almeno tre volte, verrà informato il Dirigente Scolastico. |
| Le assenze | - al rientro dopo un'assenza, devi presentare all'insegnante l'autocertificazione (se richiesta) e far compilare al genitore la giustificazione nel registro elettronico. |
| Durante gli spostamenti | - ti sposti in fila e in silenzio |
| La ricreazione | - se esci dall'aula, rispetta la fila; la ricreazione viene fatta negli spazi assegnati; quando rientri, fallo ordinatamente e senza alzare la voce. |

| | |
|--|--|
| | |
| L'uscita | - al suono della campanella, la scuola in fila secondo l'ordine concordato |
| Nella mensa | - entri in silenzio e in fila; - durante il pranzo parla a bassa voce senza spostarti dal posto; - evita di sprecare il cibo. |
| Con i compagni | - devi cercare di parlare e giocare con tutti; - in nessun caso devi reagire dando pugni o calci, semmai ti rivolgi all'insegnante; - non devi insultare i compagni né dire parolacce. |
| Con gli insegnanti e i collaboratori scolastici | - ti rivolgi con un linguaggio rispettoso e corretto. |
| In classe | - devi cercare di partecipare alle attività collaborando con i compagni; - per parlare devi prima alzare la mano; - non ti devi allontanare dal posto senza motivo. |
| Con tutti | si usa educazione: - "ciao, buongiorno..." per salutare; - "grazie!", quando vieni aiutato o ricevi un favore; - "scusa!", se hai disturbato o danneggiato qualcuno. |
| L'ambiente scuola | - non devi danneggiare volontariamente l'arredo, i muri, le attrezzature scolastiche. |

LE SANZIONI NEL CASO IN CUI TU NON RISPETTI LE REGOLE

Quando sbagli, devi accettare di essere richiamato e corretto dall'insegnante.

Quando il tuo comportamento diventa sgarbato o offensivo, l'insegnante ti aiuterà a comprendere gli errori commessi e a non ripeterli.

Se il tuo comportamento non si modifica, verranno informati i tuoi genitori con una nota scritta.

Nei casi più gravi, verrà informato il Dirigente della scuola.

Quando danneggi volontariamente l'ambiente scuola, dovrai concorrere a riparare il danno con un tuo contributo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia si rimanda a quanto espresso dal Patto educativo di corresponsabilità.